

◆ LA SPIGA ◆

Informazione politica locale

Realizzato in proprio dal Gruppo Consiliare di "Impegno e Solidarietà"

San Marco Arg. - 31 Luglio 1995

Popolari. E democratici? *Cerchiamo una via di uscita alle prevarica- zioni e agli arbitri.*

di Paolo Chiaselotti

A tre mesi dall'insediamento della nuova amministrazione, non è stato discusso alcun argomento importante per la vita amministrativa del nostro paese: piccole cose che non incidono in alcun modo sulla qualità della vita, sui rapporti socio-culturali ed economici, sulle aspettative delle gente e dei giovani in particolare modo.

Basta assistere ad una qualsiasi seduta del consiglio, per accorgersi che non esiste più dibattito. Il sindaco-presidente, lungi dallo stimolare il confronto delle posizioni, si compiace di apparire sempre come capo indiscusso della coalizione vincente. Sproloquia senza dire nulla e pretende di avere sempre l'ultima parola.

E' così. Il primo cittadino non è più *primus inter pares*, ma è al di sopra di tutto e di tutti: i pensieri degli altri non contano, non solo quelli della minoranza, ma anche quelli dei cittadini che avanzano una semplice richiesta o una proposta. Sono ben accetti solo adulatori e maggioranze silenziose. I consensi ottenuti sono lì, sempre pronti ad essere inalberati ad ogni tentativo di dissenso.

Il primo cittadino ha sempre accuratamente evitato che venissero adottate misure in difesa dei diritti dei cittadini. In questo modo può occultare atti pubblici a suo piacimento, può decidere come, quando e a chi dare risposte, concessioni, licenze, condoni, quando e dove erogare l'acqua, a chi farla pagare e a chi no, se rispondere o non rispondere alle richieste dei cittadini, se accettare o non accettare la posta indirizzata al Comune, come, dove e chi deve essere sottoposto ad

(continua a pag. 5)

Non di solo cemento...

di Giosuè Dante Verta

Sembra strano, ma nel nostro paese, situato in zona collinare e per buona parte circondato da montagne, gli spazi verdi che dovrebbero abbondare, vanno, invece, sempre di più scomparendo.

Fatta eccezione per la *villa comunale*, una bella realtà ormai da oltre quindici anni, nulla si è fatto per recuperare o per creare altri spazi di verde pubblico.

Eppure, sono molte le possibili aree d'intervento, che oltre a far opera di risanamento ambientale, renderebbero, sicuramente, più decoroso il nostro paese.

Mi riferisco, per esempio, all'area adiacente e sottostante la *Cattedrale*, dove anni addietro si intervenne con un apposito progetto (per favorire l'occupazione giovanile) rimasto incompiuto; oggi quell'area è invasa più

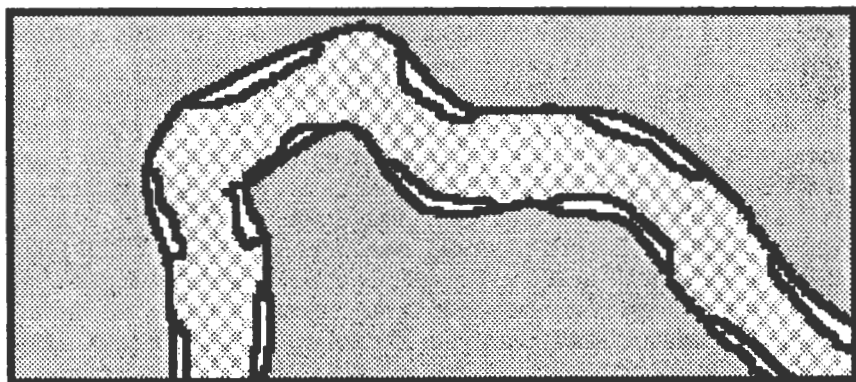
di prima da erbacce e spine. Si potrebbe riprendere quel progetto o, eventualmente, riproporne uno nuovo, per risanare, definitivamente, l'intera zona, mascherando (con edera) quell'enorme muraglia di cemento a valle della *Curia Vescovile*, piantando degli alberi e delle siepi ornamentali compreso tutto il tratto dello svincolo della superstrada, in modo da rendere più accogliente l'accesso al paese da quella direzione.

In via *Negroni*, a monte della scuola materna, si è provveduto negli anni scorsi ad allargare a dismisura la sede stradale, sprecando inutile e costosissimo bitume; si sarebbe potuto e volendo, si potrebbe ancora intervenire con delle aiuole e con la piantagione di

(continua in ultima pagina)

All'interno, inserto da ritagliare e conservare:

"DIZIONARIO POLITICO"



CONCORSO A PREMI

Che cos'è ?

- a) - un serpente Boa
- b) - un intestino pigro
- c) - le cunette della "Testoli-Ghiandaro"

I lettori sono rinviiati all' ultima pagina.

Onesti o imbroglioni?

di Luigi Parrillo

Fra tutte le voci elevatesi a teorizzare, di recente, sulla confusione politica, che sembra caratterizzare questo scorcio di fine secolo (e di fine millennio), determinando i marasmi politico-amministrativi da cui non sono esenti neppure piccole comunità periferiche, inclusa la nostra, ve n'è qualcuna pervenuta alla conclusione che "destra" e "sinistra", di fatto, non esistano più e che il famoso bipolarismo sia ormai un'alternativa obsoleta da archiviare negli scaffali della memoria.

Probabilmente si intende tramontato il concetto di bipolarità finora orizzontalmente immaginata nel "di qua" e nel "di là" (pensereste mai voi di trovare socialisti "che non intendono schierarsi con la sinistra" ?); e se provassimo, invece, a verticalizzare i poli dello schieramento? Se tentassimo di collocare "in alto" e "in basso", relativamente, i concetti antitetici di "progresso" e di "conservazione", di "probità" e di "disonestà", di "rettitudine" e di "imbroglio", di "correttezza" e di "raggiri"?

Se in questo grande, ribollente calderone, nel quale tutti si rimescolano e si riciclano nell'estremo tentativo di mantenere antichi privilegi e vecchi sistemi, piuttosto che inventare nuove modalità dell'agire politico e amministrativo, noi riuscissimo a "schiumare" solo gli onesti, buttando a mare tutto il resto, non avremmo compiuto una scelta tra un polo ed un altro? Non avremmo, in pratica, operato un'opzione tra due schieramenti alternativi?

La politica "etichettata" ci ha, finora, trascinato in un grande equivoco: abbiamo "acquistato" prodotti "marcati" senza la preventiva verifica della qualità. Oggi si impone un metodo di scelta coraggiosamente agli antipodi: gli uomini di governo vanno preventivamente vagliati, analizzati, studiati attraverso il tirocinio di vita espresso fino a quel momento; vanno sondati nei "valori", nei comportamenti, nelle qualità individuali e sociali, nelle abitudini quotidiane; vanno considerati con minuziosità, quasi con pignoleria, affinché si possano formulare i pronostici più attendibili sul loro futuro

Il programma economico-politico del centrodestra

di Francesco De Pasquale

Il programma, come annunciato, sarebbe quello del liberismo, aggiunge l'on. Tatarella, "all'americana". Ma il liberismo è condannato oggi dalla cultura (Benedetto Croce, Einaudi), dall'enciclica *Populorum progressio* del papa Paolo VI e da alcuni principi della Costituzione. Il Croce sostiene che il "liberalismo (morale) non è il liberismo (economico); il liberismo non può vantare carattere morale avendo solo carattere economico, e non si può porre, come da taluni teorici è stato fatto, il precedente, la base o fondamento della libertà morale e civile". Einaudi ha sostenuto sempre di non confondere il liberalismo col liberismo. Paolo VI, nell'enciclica *Populorum progressio* (23.6.'67) si rifa ai testi della migliore tradizione dei Santi padri nella condanna delle dottrine economiche che vedono nel profitto il "motivo essenziale del progresso economico" e condanna il liberismo. Anche Benito Mussolini condannava il liberismo e poneva al primo piano il benessere della nazione appoggiando la produzione, la fabbrica

di uomini pubblici, "impegnati" per la comunità e non solo per se stessi.

Essere, Sapere, Saper fare: questo è il trionfo che deve risultare patrimonio indispensabile per l'uomo di governo, grande o piccolo che sia. Chi non si ritrova questi valori essenziali, o uno solo di essi, non ha titolo a pretendere cariche pubbliche; dovrebbe autonomamente rinunciare al diritto (peraltro innegabile sul piano giuridico) di proporsi all'elettorato come gestore delle sorti di una comunità, come quella nostra, irta di fenomeni complessi e disseminata di trappole di ogni genere.

Queste caratteristiche non appartengono ad etichette, a simboli, a formule astratte, alle quali si è tentato di ricorrere, recentemente, per la riaffermazione e il riutilizzo di vecchi strumenti politici.

Né possiamo distinguere i soggetti, aggregati in un corpo politico, tra "moderatamente" onesti e "moderatamente" disonesti, come non è possibile etichettarli in "moderatamente di sinistra" o "moderatamente di destra"; essi sono: o proiettati coraggiosamente verso il nuovo, verso il futuro, verso lo

e il sindacato. Molti economisti americani criticano il liberismo selvaggio in America. Il professor Hyman Minsky dell'università di Washington lamenta che l'economia americana è senza guida. Il problema dei liberisti repubblicani, secondo Minsky, è che sono pesantemente legati alla tesi che il mercato sa da solo quello che è meglio (liberismo). "Questo è falso, perché lavoro, produzione e mercati finanziari interagiscono tra di loro e sono altamente instabili e vulnerabili sia dall'inflazione che dalla depressione". E' contro alcuni principi fondamentali della nostra Costituzione, come i principi di eguaglianza e di solidarietà. Il liberismo potrebbe portare in Italia conseguenze gravi, potrebbero sparire tanti vantaggi principalmente per le classi meno abbienti, come le pensioni sociali per quei cittadini che all'età di 65 anni non hanno beni per vivere, come l'assistenza sanitaria che nel 1981 è stata trasformata in servizio sanitario nazionale; si potrebbe perdere lo stato sociale che il centrosinistra ha creato.

sviluppo e il progresso, o furbescamente ancorati al vecchio (per "segnare il passo" -come direbbe una nostra vecchia conoscenza) che presuppone ancora, tra l'altro, il ricorso alla tangente, al sotterfugio, alla prevaricazione del diritto dei più deboli, alla prepotenza, all'arroganza, all'occultamento degli atti, e chi più ne ha più ne metta.

Ora, per ricondurci alla premessa, in questo senso, forse, imponenti settori della destra e della sinistra si sono sfumati, per certi versi, interagendo in uno spazio comune equivocamente definito "centro" (Centro-affari? Centro di smistamento? Centro di che?). Si tratta, in realtà, di una grande area politica surriscaldata per l'eccessivo "movimento" delle sue particelle interne; un magma ribollente di fenomeni stranamente indistinguibili, atti a creare nuova confusione nella gente.

E se noi, alla fine, anziché scegliere tra bianchi e neri, o grigi, o turchini, provassimo, molto semplicemente, a scegliere tra "buoni" e "cattivi", ovvero tra "capaci" e "incapaci" o - perché no? - tra "onesti" e "imbroglioni"?



DIZIONARIO POLITICO



Vedi copulazione
Copulazione = atto del copulare. In politica accoppiamenti di forze diverse per dar vita a una lista
Craxista = faxista extracomunitario
Cristiani Democratici [unitari] = democratici cristiani rivoltati
Delibera = atto di giunta (vedi) o di consiglio. In genere atto pubblico se non riferito a persone fisiche.
Deh libera = [nos a malo]
 Invocazione della giunta per liberarsi del maligno (vedi Ruggiero)
Democrazia Cristiana = vedi CCD, CDU, PPI. Esite anche in versione GT (vedi)
Depuratori = vedi arma batteriologica
Destra centro = vedi sotto la voce Casini
Di Cianni = Annamaria.
 Eroina della resistenza
Diritti del cittadino = rettilini su cui transitano i residenti di un Comune
Diritti e doveri = espressione usata per indicare i doveri che uno ha verso chi gode di tutti i diritti
Domanico = politico non di

professione, uomo della strada Testoli-Ghiandaro
Donne = l'altra metà del cielo, ma non della giunta
Entopolizoi = esseri viventi che si sviluppano all'interno di un'altra lista
Eugenio = nome del protagonista di un film. Voltatosi divenne una statua di sale
Federico = suffeudatario di Prato
Fertilizzante = contributo (vedi) utile alla campagna (vedi)
Forza Italia = incoraggiamento a non formare un'altra lista (vedi anche E ià, e ià)
Giosuè Dante = detto Pino. Autore di saggi sul centro-sinistra dal XIV al XIX secolo. Colpito da scomunica
Gigliotti = martire argentinense
Giovanni = vedi Lanzino
Giullo = De bello scalico
Giunta = da junta, insieme di persone non sempre elette
GT = Iniziali di Gabriele Talarico, autore di una DC in versione decapotabile (vedi copertura politica)
Il Meglio Di ... = apprezzata rubrica antologica di originali

radiofonici
Incarichi = incarichi affidati ad amici
Incoronato = il minimo dei popolari
INPS = [In P(artito) S(erra)], cartiglio posto a simbolo di cristiani candidati in altre liste
Lanzino = vedi Giovanni
Leo = voce latina (leo, leonis). Più comune Leone
Leone = vedi anche assessoralbelangio
Maggioranza silenziosa = vedi popolari democratici
Mario = compare del sindaco
mario = incaricato del sindaco
Mariotti = Seguaci di Mariotto Segni
Max = uomo politico che si è fatto avanti con i denti
Mollo = non duro, moscio.
 Dicesi di chi è disposto a candidarsi in un'altra lista
Oscarini = appellativo dato ai promotori di alleanze di centro destra. Attualmente viene usato al singolare per indicare il capogruppo di AN
p.a. = appellativo di modestia usato dal Sindaco in luogo di S.A.
Pacca sulla spalla = manifestazione amichevole di

disimpegno amministrativo.
 Vedi paccariare
Parrillo = autore di satire sul sindaco. Oggi confinato
Peggio (dei comunisti) = espressione usata per indicare i sostenitori del centro-sinistra
Palle = oggetti o corpi rotondi che girano per l'acqua che manca, l'ICI, l'ICIAP, le strade rotte, le prese per il culo,
PDS = il Ponte Dei Sospiri
Polo [delle cosiddette libertà] = il buco con il niente intorno
Poltrona = accessosio necessario per assise assessoriale
Popolari Democratici = espressione pleonastica che sta per Monocratici
Popolari di Bianco = peggiorativo di comunisti (vedi alla voce peggio)
Prodi = leader dei democratici popolari (da non confondere con il leader dei popolari democratici)
prodi = i candidati della lista La Spiga
Progettualità = affidamento di incarichi professionali
Programmazione = azione priva di un programma
Pro-Loce = A favore del partito locale di maggioranza

Ogni riferimento a persone o fatti realmente accaduti è intenzionale e assolutamente parziale.
 Ringraziamo il Comunista per aver gentilmente concesso l'uso della parola comunista.
 Ci scusiamo con i personaggi che volutamente non abbiamo citato.

Quercia = albero della famiglia dell'Ulivo
Radio locale = incubo dei consiglieri di maggioranza
Riciclati = termine oltraggioso per indicare i rifiuti politici
Rifondazione [comunista]-scapigliatura sinistrese
Ripescaggio = vedi Incoronato
Ruggiero = detto anche Dylan Dog o l'indagatore dell'incubo
Scarniglia = il massimo dei popolari
Scillinguo = capogruppo dei Popolari Democratici (vedi)
Serra = sega (voce dialettale). Da evitare
Sindaco = chi ha il potere di sindacare. Vedi insindacabile
Talarico = Gabriele. Personaggio politico vissuto a lungo fuori dall'Italia. Teorizzò la nascita di un Partito Popolare, fondato alcuni anni dopo da don Sturzo. Da non confondere con l'omonimo segretario dei popolari democratici
Ulivo = albero secolare tipico delle zone mediterranee, assunto a simbolo della coalizione politica di centro sinistra, guidata dal prof.

Romano Prodi
Vedremo cosa si può fare = circonlocuzione (vedi circolare)
Verbalizzazione = la differenza tra il dire e il fare
Voltarelli = ultimo segretario della D.C., fu sospettato giustamente di simpatie per i comunisti
Voto = se fatto alla Madonna, è devozione; se dato ai popolari democratici, è peccato mortale
241 = legge sulla trasparenza degli atti amministrativi, tendente a ridurre lo spessore cartaceo
142 = oecatrac erosseps ol errudir a etnednet, ivitartsinimma itta ilged aznerapsart allus eggel



Accordi pre-elettorali = vedi giunta
Acqua = fonte perenne di incazzature. *Acqua in bocca*, modo di dire dei consiglieri popolari democratici
A.I.D.S. = Accatastamento Illegittimo Demanio Statale per edilizia residenziale
A.N. = A Noi ! Locuzione di incitamento oggi in disuso per nuovi...fini
Arma batteriologica = vedi depuratori
Arredo Urbano = il ballo del mattone
Assessora = meglio il maschile assessore
Assessoralbelangio = assessore al bilancio
Brecciame = la pietra dello scandalo
Buttiglione = grosso recipiente per contenere liquidi (voce gergale)
Campagna [elettorale] = piantagione di voti con concimaia (vedi fertilizzante)
Centro = area politica frequentata da comunisti
Centrodestra = neologismo formato dalle parole centro e destra. Contrapposto a centrosinistra (vedi comunisti)

Centro storico = partito di centro presente da secoli sulla scena politica
Chiasclotti = esperto di partiti e di movimenti di opposizione
Cimino = incrocio tra Napoli e Palermo
Circolare = cingere con un braccio le spalle di una persona fingendo di ascoltarla
Comunisti = termine spregiativo con cui vengono chiamati pidessini, cristiano-sociali, popolari di Bianco, candidati della Spiga, interisti, negri, ebrei e antiberlusconiani
Concessione [edilizia] = autorizzazione a... procedere
Confronto = disponibilità dell'opposizione ad approvare le scelte della maggioranza
Consiglio = insieme di persone elette. Poco usato (vedi giunta)
Consenso = spesso (ed erroneamente) usato in luogo di consenso
Contributo = sotto Natale, gratifica; sotto elezioni, mortifica
Copertura politica = azione volta ad ingraziarsi il partito più forte facendosi coprire.

Jamais ennemis à gauche, mai nemici a sinistra!

di Annalisa Caparelli

(Riceviamo e pubblichiamo)

Nonostante oggi dal vocabolario dei politici sia stato abolito il termine "nemico", sostituito dal più democratico "avversario", il precedente detto pare non avere più senso.

In un mondo politico in cui il "fair play" sembra imporsi su tutto, in cui i rassicuranti sorrisi hanno sostituito la consistenza dei programmi elettorali e di governo, l'unico nemico vero pare vada cercato a sinistra.

Grazie ad opere di sdoganamento prima e di "maquillage" poi abbiamo eliminato dal lessico corrente il termine "fascista", al punto che in tanti oggi sembrano chiedersi se il fascismo sia mai esistito; abbiamo riabilitato i corrotti della prima repubblica che, vestiti di azzurro, sono tornati ad occupare il potere politico; abbiamo tutti appreso di buon grado che la P2 altro non era che un'associazione commerciale. Nonostante tutto ciò, non riusciamo a liberarci dall'incubo dei "comunisti".

Il principale partito di sinistra tenta di effettuare uno sfondamento al centro, rallegrandosi della crescita percentuale dei consensi e facendo finta di ignorare che i consensi conquistati al centro vengono sistematicamente persi a sinistra, come testimonia la crescita di Rifondazione, ormai prossima a percentuali a due cifre. Ciò comporta inevitabilmente un pericoloso spostamento al centro della sinistra, pericoloso in quanto la rincorsa al governo e la sua eventuale "conquista" comporterà dei grossi dazi da pagare. La sinistra non deve e non può essere mossa da una "voglia di governo a tutti i costi", giustificata come rimedio necessario per impedire un nuovo governo di destra. E' questa una metodologia di azione estranea alla sinistra, che ha sempre agognato la guida del paese come conquista di una collettività "educata" al governo e non come mera occupazione del potere. E allora, jamais ennemis à gauche !

CONOSCI TE STESSO

di Lucio Falcone

L'amicizia è un dono divino, per essa si arriva al sacrificio. E' la frase di un poeta con motivi determinatamente semantici.

Guardo, analizzo le siluette di varie persone. Ne scorgo alcune. Amici da sempre, da una vita. Varrebbe la pena sacrificarsi per essi ? e loro si sacrificerebbero per me ? Non lo so. E, però, pensando a certi contesti, che mettono alla prova dei meccanismi non bene oleati, non offrono l'acme della perfezione, hanno necessità di una messa a punto. Alcuni risentono dell'usura del tempo e cercando nuove vie si offrono supinamente come odalische avvizzite !

Perché queste riflessioni ?

E' una nottata calda. Non riesco a chiudere occhio. La mente divaga. L'amore l'amicizia sono veramente quanto di più sublime offra la divina bontà celeste ? Neanche questo so. Pensando a Socrate sono tentato di emularlo, rifiutando il nichilismo morale di questi amici (forse sofisti). E' verità che il grande pensatore dicesse: conosci te stesso ? Può essere. Ergo, prima di proporre una

tematica analitica del prossimo, cerchiamo di capire bene i nostri difetti, le nostre virtù, la nostra arroganza, la nostra ignoranza !

Solo poche settimane fa da queste pagine sollevavamo il problema della complessa questione giovanile. Purtroppo in questi giorni la tragica scomparsa del giovane Pasquale Pizzo, nel lasciarci costernati, ci ha riproposto in tutta la sua drammaticità la questione. Non sta a noi giudicare il suo gesto. Conosciamo il motivo che lo ha spinto a

Popolari. E democratici?

di Paolo Chiaselotti

(continua dalla prima pagina)

accertamenti, può (come è accaduto in questi giorni) improvvisamente e senza preavviso, impedire ai cittadini residenti in un quartiere di rientrare o uscire in macchina. Potrei continuare all'infinito. Chi difenderà, allora, il cittadino da soprusi e ingiustizie ? Si tratta di stabilire regole e garanzie; ma proprio su questo terreno il sindaco ha sempre dimostrato disimpegno e stizzosa insofferenza, costringendo l'opposizione e privati cittadini a ricorsi e a denunce. Esiste una via d'uscita alle possibili prevaricazioni e agli arbitri ? E' possibile ridare certezze di democrazia e di imparzialità ? Uno spiraglio esiste. Si tratta di vedere se in seno alla maggioranza coloro che, a parole, si dichiarano in disaccordo con questi metodi sapranno avanzare proposte concrete. Statuto e regolamenti dovranno essere quanto prima discussi dalle commissioni consiliari. Sarà un'occasione per contare . . . gli spiriti liberi.

[Una piccola annotazione. In questi giorni il primo cittadino è impegnatissimo nella riuscita della "sua" festa in contrada scalo. Tradizioni e devozione popolare non contano più, conta, anche in questo caso, l'ostentazione del proprio potere: non più festa religiosa, ma una grande kermesse di ringraziamento.

In simili casi non servono regolamenti o garanzie. Bisogna solo pregare.]

tanto: l'insicurezza nella società. In questi casi le parole non servono a restituire una vita, ma vogliamo, comunque, sperare che egli trovi la tranquillità che in questa vita non ha trovato e nello stesso tempo vogliamo chiedergli scusa, a nome della collettività, di non aver fatto abbastanza per renderlo sicuro.

Si fa per dire...

Muti e Sordi nella sala del Consiglio Comunale ?

Ce ne stavamo rallegrando, quando abbiamo appreso che né Riccardo Muti, né Alberto Sordi erano stati mai invitati nella nostra città. Peccato !!!

Tracollo finanziario del Comune ?

Fortunatamente no ! Ci eravamo allarmati alla voce, non controllata, che persino il Segretario comunale veniva pagato " a cambiali". Pensate !

Omissione come omertà ?

Intanto gli atti pubblici non vengono esibiti per proteggere il privato del sindaco. Qualche cittadino può suggerirci un metodo efficace per avere accesso a talune delibere di giunta ?

Scoperta una nuova sorgente d'acqua ...

... all'incrocio tra via Giacomo Matteotti e via Vittorio Emanuele III. Da oltre due mesi il liquido prezioso inonda la strada, mentre i rubinetti delle case gocciolano appena. Ricordate il supplizio di Tantalo ?

Modifiche alla segnaletica stradale ?

Pare che, per ordine del Sindaco, saranno rapidamente installati numerosi divieti di svolta... " a sinistra". Pirillo e Buttiglione ringraziano !



...che ha giudicato incostituzionali l'obbligo di riservare quote elettorali alle donne

I disastri dell'effetto Serra

Non preoccupa tanto il "buco" nell'ozono, quanto il buco nella civiltà. Siamo alla frutta persino alla tavola della buona educazione.

Piange la statua del Guiscardo

I ben informati dicono che pianga per la sua "strana" somiglianza con Guglielmo il Conquistatore. Non si gioca con le dinastie !

...fino a un certo punto

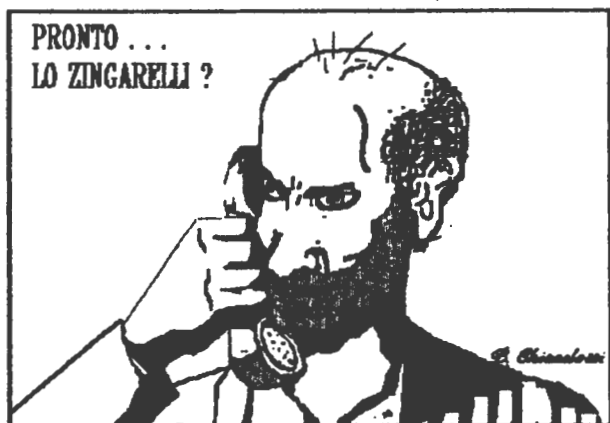
Dal Consiglio Comunale del 28 giugno 1995

IL MEGLIO DI...

Prof. Giulio SERRA:
(Sindaco)

"debbo comunicare al Consiglio che mi ha pregato l'assessore Palermo di giustificarsi perché trovasi in giro di nozze, perché è convogliato di recente a nozze, quindi si scusa per l'assenza; nello stesso tempo formuliamo gli agurii".

"...dal 1991, all'atto del mio insediamento, nell'ottobre del 1991, avviammo le prime procedure per il recupero di terreni che siano stati, si dice, ma lo dobbiamo andare ad accertare, perché da quelli che sono, siano stati, diciamo, presi abusivamente, quindi occupati abusivamente di alcuni cittadini in parte di San Marco o di altro; ma quello che poi il colloquio che io ho avuto di recente col dottor Severini, mi diceva che ci sono enormi difficoltà anche in quello che sono questi accertamenti..."



"Io mi voglio inserire nella discussione: - Caro consigliere Serra e caro dottore Iannuzzi, nel nostro regolamento non prevede la moviola; la metteremo alla prossima, al prossimo... perché ognuno dovrebbe appuntarsi e quindi poi fare, perché altrimenti non è che possiamo leggere gli interventi degli interventi..."

"... sul terzo punto, se ci sono interventi li facciamo e poi andiamo punto punto e gli interventi si riferiscono a ogni punto in modo che abbiamo la possibilità di votare e di rispondere."

"... si vota! Chi è a favore?
Voti a favore: undici!
Contrari? Nessuno!
Astenuti? Tutti!"

"... l'amministrazione ha fatto delle richieste con i fondi CEE e che credo che come per giusta distribuzione e anche per solerzia anche degli amministratori (per giusta e per solerzia, perché anche l'amministratore che chiede non è che fa male quando va alla Regione senza raccomandarsi o portare qualcosa, no?). E' nel vero ruolo dell'amministratore di andare a chiedere. Grazie a Dio, noi, finché abbiamo la salute e che Dio ci manda e ci ... cerchiamo di andarci spesso e anche colloquiando con assessori, consiglieri, perché questo è il ruolo, poi, del consigliere comunale".

"... cerchiamo di dare anche questi collegamenti che altrimenti mancano, ma comunque vanno dati perché la popolazione ... lo ... lo mostra, cioè ce lo chiede, lo dice a tutti..."

"... metteremo quelle toppe per favorire come giusta gara del 22 novembre che se l'ha aggiudicata la ditta Cicero e che dovremmo fare appena finiamo queste cunette per non, diciamo, rovinare quel po' di bitummo, bitume che è rimasto, fermo restante che l'altro giorno, è bene che lo sappiate, diceva un cittadino di quella zona che è una strada realizzata quasi trent'anni fa ed è giusto che diventa vecchia..."

"... si parla e si parla in modo anche in piazza."

"... L'amministrazione comunale, al 90 per cento di quello non bitummato, ha già programmato tutto."

"... precedentemente l'amministrazione Verta aveva dato incarico a due tecnici per la realizzazione (per la redazione di un progetto e, quindi, la realizzazione delle opere) in quell'area sottostante il campo sportivo; importo quattro miliardi [...] poi non fu mai approvato quel progetto che abbiamo qui agli atti perché l'amministrazione dell'epoca non intese approvare, perché era un progetto faraonico e che, a secondo alcuni ... alcuni geologi, quelle strutture in parte leggere e in parte pesanti non riuscivano a sopportare quella che era la natura del terreno..."

Rag. Pasquale Leone:
(assessore)

"... lo dico per il consigliere Serra, che la relazione illustrativa della giunta viene predisposta prima di quella dei revisori dei conti. [...] cioè, si va a verificare che alcuni dati tecnici che sono stati dati, e contabili, sono dovuti al fatto, probabilmente, [lunga pausa] forse per il mio lavoro che tengo la tesoreria di questo Comune stesso, a livello bancario, e pertanto alcuni dati, caro consigliere Serra non sono dovuti a un fatto ... è un fatto prettamente personale perché riesco a leggerli tranquillamente come le potrebbe leggere chiunque altro, non c'è niente di particolare e pertanto li ho illustrati nella relazione solo per questa ragione..."

"se interveniamo con molti fondi sui lavori che riguardano la rete idrica saremmo costretti ad aumentare i canoni e a portare le spese un pochettino molto ma molto elevate..."

Non di solo cemento

di Giosuè Dante Verta

(segue dalla prima pagina)

di alberi di alto fusto.

Anche lungo via **XX Settembre**, tra il "tabacchino Micieli" e l'incrocio con "via Matteotti" e "via della Repubblica", si potrebbe intervenire piantando una fila di alberi oppure una siepe o sistemando con grossi vasi di fiori lungo tutto il viale.

Voglio ricordare, ancora, piazza **Garibaldi**, da sempre trascurata e dove la presenza di qualche fiorellino è dovuta all'interessamento di qualche anima buona. Qui, per esempio, un eventuale intervento potrebbe far parte integrante del progetto di sistemazione della "Villetta Amodè", che l'Amministrazione Comunale, voglio sperare, andrà a realizzare quanto prima.

Che dire poi della scuola media e dei suoi ampi piazzali ricoperti di cemento, di erbacce e di qualche albero sgangherato e mal posto. Poche scuole della nostra Provincia hanno la fortuna di aver simili spazi a disposizione, da noi, invece, nessuno se n'è mai curato. Immaginate che bello sarebbe vedere la nostra scuola media (ripresa anche nelle sue strutture fatiscenti) con un bel prato all'inglese, con delle aiuole ben curate e con degli alberi ben disposti.

A proposito di alberi, credo che gli Amministratori abbiano avuto delle buone ragioni per abbattere i due pini, che come impeccabili "corazzieri" per decenni hanno presidiato la scuola elementare di via **Vittorio Emanuele**. Molte sono state le proteste ed i mugugni per tale decisione, specialmente da parte degli insegnanti e degli scolari che erano affezionati a quelle due piante. Almeno ora si faccia di quel "nudo" terreno una bella area verde.

E cosa dire, ancora, della zona dell'ex **fontana dei comunisti**? Non c'era un progetto che ne prevedeva la sistemazione, con la ricostruzione di una parete che si richiamasse alla facciata della vecchia fontana e che tutta l'opera doveva essere "incorniciata" con spazi verdi? E' pur vero che i "comunisti" non esistono più... ma evitiamo che quell'angolo del paese - fra l'altro situato ad uno degli ingressi principali dello stesso - continui ad essere un accumulo di sporcizie e di fango, dove l'unico "decoro" riscontrabile è il cartello che di tanto in tanto avverte che l'acqua non è potabile.

E del terreno **Ex Inam** (tra via **Matteotti** e via **Saragat**) che cosa si vuole fare? In attesa, magari, di pensarci, si provveda, almeno, a ripulirlo dalle erbacce che hanno raggiunto il metro di altezza.

"Dulcis in fundo", arriviamo all'area adiacente la **Torre Normanna**. Ancora una volta, per l'ennesimo anno, i nostri emigranti che ritornano in paese per le ferie, ed i pochi

turisti in transito, si trovano di fronte ad un perenne cantiere, ma in ogni caso, i solerti Amministratori di turno, sono puntualmente lì, come sempre, a rassicurarli sul fatto che per il prossimo anno tutta quell'area sarà completata con un bel manto erboso (come dire: campa cavallo che l'erba cresce). In verità, quest'anno in quella zona qualcosa in più hanno pur trovato. Sono stati realizzati, infatti, dei marciapiedi ed un altro spiazzo attrezzato (di pietre, mattoni ... e cemento) che l'amministrazione, in tempo record (all'incirca una settimana) ha fatto realizzare pochi giorni prima delle elezioni amministrative (forse per far vedere i buoni propositi?) ma che puntualmente è rimasta "opera incompiuta", con un cumulo di terra ammucchiata in "bella vista" da oltre tre mesi e con le erbacce cresciute spontaneamente in maniera vigorosa e ingiallite. Mi auguro, inoltre, che non vengano dimenticate e che non appassiscano quanto prima le piante che sono state collocate sui marciapiedi dello Scalo, costruiti anch'essi in tutta fretta in piena campagna elettorale.

Come si vede molte potrebbero essere le aree di intervento e certamente non sono le uniche, molte altre vie e molti altri spazi del centro e anche delle varie contrade potrebbero essere oggetto di abbellimento.

E' da prendere in considerazione, fra l'altro, che per la realizzazione di questi interventi potrebbero essere impiegati dei disoccupati e si potrebbe chiedere la collaborazione degli studenti per la realizzazione e per il mantenimento degli spazi verdi delle scuole, ottemperando in tal modo ad una forma di insegnamento civico, abituando i giovani ad avere rispetto per la natura e l'ambiente.

Ho ritenuto sollevare la questione e dare qualche indicazione, affinché gli amministratori prendano a cuore il problema ambientale più in generale e quello degli spazi verdi in particolare, per rendere sempre più vivibile e salutare, oltre che decoroso, il nostro paese.

D'altronde, voglio ricordare, che proprio il Sindaco, durante un comizio in campagna elettorale, nel contesto di un discorso riguardante le assunzioni fatte dall'ente con la mobilità, disse che finalmente il nostro comune si era dotato di una squadra di operai che poteva dedicarsi alla manutenzione ed alla tutela dell'ambiente ed alla manutenzione delle aree verdi. E allora, signor sindaco? Buon lavoro!

A noi altri cittadini, invece, non resta che sperare che il cavallo di battaglia di codesta amministrazione, **l'arredo urbano**, non sia fatto solo di pietre, mattoni e cemento. -

ULTIMISSIMA

A causa di una perdita d'acqua, in piazza Umberto I, la nuova pavimentazione è stata smantellata per un lungo tratto. Ulteriori informazioni sul prossimo numero.

Il gruppo consiliare di
"Impegno e Solidarietà"

informa che il notiziario

"LA SPIGA"

è a disposizione dei cittadini

che avvertono l'esigenza di

corrispondere con esso per

problemi che riguardano

l'amministrazione della

cosa pubblica o fatti

di ordine generale.

Ogni comunicazione,

per poter essere pubblicata,

deve rigorosamente recare

firma autografa

del corrispondente

e fatta pervenire ad uno dei

consiglieri del gruppo.

CONCORSO A PREMI

(dalla prima pagina)

Tutti i solutori del quiz di prima pagina, che avranno risposto esattamente in trenta secondi, riceveranno in premio una pacca sulla spalla dal Sindaco in persona.